Scritto da Red.
Mercoledì 25 Novembre 2015 21:06



AVELLINO – “Corruzione e rifiuti in Campania” è il tema del convegno in programma dopodomani, alle 15.30, presso l’aula magna del tribunale di Avellino, nell’ambito di una serie di incontri formativi organizzati dall’Anac (Associazione nazionale avvocati cristiani) di Avellino, presieduta da Giuseppe Di Gaeta.

Il dibattito – si legge in un comunicato – sarà finalizzato a sensibilizzare e a mantenere alta l’attenzione su una tematica particolarmente complessa e di grave allarme sociale, come quella dell’emergenza rifiuti in Campania e delle conseguenze che, inevitabilmente, da essa derivano. In particolare, il confronto si focalizzerà sull’influenza della criminalità organizzata in materia di gestione illecita e smaltimento dei rifiuti, sulle novità legislative in materia ambientale e sull’analisi degli strumenti giuridici già attivi o attivabili, al fine di risolvere al meglio l’annosa problematica.

A promuovere l’evento hanno contribuito la Camera penale irpina, l’Associazione Giovani penalisti irpini ed il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Avellino, che affronteranno, in sinergia, una problematica di grande attualità, in un ottica sociale ma soprattutto giuridica e legale.

Il programma dei lavori prevede, dopo un’introduzione del presidente dell’Anac di Avellino Giuseppe Di Gaeta, i saluti iniziali del presidente dell’Ordine degli avvocati Fabio Benigni, del presidente del Tribunale Michele Rescigno, del presidente della Camera penale irpina Gaetano Aufiero, del presidente dell’associazione Giovani penalisti irpini Ennio Napolillo. Sono quindi previsti gli interventi di Loredana Lupoli e di don Maurizio Patriciello .

Seguiranno le relazioni di Michela Rostan, componente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, di Sergio Costa, generale del Corpo forestale dello Stato, Rosaria Vietri, membro del direttivo Anac di Avellino, Enrico Matarazzo, membro dell'associazione Giovani penalisti irpini, Ursula Guerriero, componente della scuola di formazione della Camera penale irpina e membro del direttivo Anac.

Le conclusioni saranno affidate a Carlo Taormina, ordinario di procedura penale e criminologia presso l'Università degli Studi di Roma " Tor Vergara". Modererà gli interventi Matilde Fusco, vice presidente dell'Anac di Avellino.

Particolarmente attesa la testimonianza di don Patriciello, , l'ormai noto parroco del quartiere Parco Verde del Comune di Caivano, immerso nel cuore della "Terra dei Fuochi", divenuto in poco tempo leader e portavoce di chi chiede con urgenza un radicale cambio di rotta circa la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, oltre che un'imminente bonifica delle aree maggiormente a rischio.